

## Abc Company, nuova linfa con Giotto Cellino Sim

### Club Deal Boutique finanziarie

Mettere l'imprenditore al centro, sia come capofamiglia sia come capo azienda. Va in questa direzione la nuova operazione di Abc Company, boutique specializzata in investimenti in club deal quotata a Piazza Affari che, salita al 44% di Giotto Cellino Sim, è ora primo socio. La Sim è l'unica del Veneto e tra i soci annovera diverse famiglie imprenditoriali come la famiglia Finco. Con uffici a Padova, Torino, Milano, in Versilia e presto a Bologna gestisce masse per oltre 230 milioni.

«Vogliamo agevolare - spiega Stefano Taioli, ad di Abc - il dialogo tra Pmi che vogliono aprire il capitale per crescere e imprenditori interessati a partecipare a club deal. La partecipazione in Giotto Cellino Sim e la collaborazione con il management (il presidente Alessandro Vandelli e il Ceo Mauro Betto) vanno in questa direzione: vogliamo intercettare nei territori in cui opera Giotto Cellino quell'esigenza

di nuovi capitali e di nuovi modelli di investimento che il sistema bancario e il mercato dei capitali non sembrano saper soddisfare».

Nei prossimi anni sono attesi in Italia deal privati per un controvalore annuo di 40 miliardi di euro. Questi denari dovranno avere un'offerta adeguata alle esigenze di chi ha venduto e ora non è più direttamente imprenditore. «Ci rivolgiamo a famiglie per servirle come family office con Giotto Sim e come investimenti diretti nel capitale di Pmi con Abc - aggiunge Taioli - aiutando sia la gestione patrimoniale sia quella aziendale».

Abc rappresenta un'offerta unica sul mercato dei capitali grazie alla propria quotazione, dando accesso a una forma di investimento non facilmente reperibile sul mercato italiano: un portafoglio di Pmi eccellenti, in genere non quotate in borsa, con strumenti finanziari innovativi e ottimizzati fiscalmente con elevata attesa di rendimento, tipica di questa tipologia di asset. La società investe direttamente e attraverso la strutturazione di «club deal» tramite veicoli creati ad hoc, tipicamente con investimenti di minoranza. Come precisa Taioli, con l'investimento diretto e la du-

rata non preordinata della permanenza nel capitale delle Pmi, Abc ha un allineamento di interessi sia con gli imprenditori che partecipano ai deal sia alla famiglia che continua a gestire la propria impresa investita. Il team di gestione e gli imprenditori del network aiutano poi i manager della impresa investita con la loro esperienza, fornendo assistenza su internazionalizzazione, M&A, investimenti, finanza, sostenibilità. «Il nostro è un investimento che si caratterizza per un forte connotato industriale». Tra le ultime partecipazioni c'è quella nell'Ipo di Next Geo, grazie a un club deal costituito con l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile emesso da Abc. Società benefit, con forte expertise nel biomedicale, Abc vuole diffondere la cultura finanziaria nelle Pmi, ed è l'unica quotata in Italia che, per vincolo di statuto, destina il 10% dell'utile a progetti di beneficenza. Dal lancio dal 2022 sono stati raccolti circa 40 milioni, di cui 25 milioni di capitale proprio di Abc Company e 15 milioni da investitori terzi nei club deal promossi ma l'obiettivo è raddoppiare entro il 2025.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Nei prossimi anni  
sono attesi in Italia  
deal privati per un  
controvalore annuo  
di 40 miliardi di euro**



#### IL TARGET

Abc Company, guidata da Stefano Taioli (nella foto), vuole intercettare Pmi desiderose di aprire il capitale e imprenditori interessati a club deal